

"Dumping nel trasporto container"

Danilo Giacalone

Il mondo italiano dell'autotrasporto non ha altra scelta se non quella di respingere al mittente il tentativo in atto di dumping tariffario sui trasporti container. Trasportounito dichiara so-

lidarietà ai sindacati dei dipendenti che hanno sollevato i rischi sulla sicurezza stradale derivanti dalle gare al ribasso tariffario.

a pagina 6

Solidarietà di Trasportounito ai sindacati confederali del settore per respingere il tentativo di dumping

Allarme autotrasporto container "Tariffe e lavoro fuori controllo"

Danilo Giacalone

Il mondo italiano dell'autotrasporto, dalle piccole e grandi imprese agli autisti e ai dipendenti, non ha altra scelta se non quella di respingere al mittente il tentativo in atto di dumping tariffario sui trasporti container.

Trasportounito dichiara solidarietà ai sindacati dei dipendenti che hanno sollevato i rischi sulla sicurezza stradale derivanti dalle gare al ribasso tariffario ed evidenzia come l'insuccesso, ad oggi, del Tavolo di confronto sulle regole del trasporto contenitori, penalizzato dall'assenza degli spedizionieri e nel quale sono coinvolti i grandi gruppi armatoriali internazionali, nasconde precise volontà e responsabilità: la volontà dei grandi carrier di "fare il bello e il cattivo tempo" in un Paese fragile come l'Italia, la responsabilità del Governo nella figura della Ministra dei Trasporti, che non ha raccolto i reiterati

segnali di allarme lanciati dal mondo del trasporto su gomma, e non ha mai risposto alle richieste di un confronto formulate da tutti gli operatori partecipanti al tavolo container.

Secondo Trasportounito quella che oggi si è aggravata in modo devastante, era già una situazione fuori controllo testimoniata da ben venti riunioni al Tavolo di confronto sull'autotrasporto container senza che si sottoscrivesse alcun accordo, ancorché parziale.

"Oggi i rischi di perdere il controllo – sottolinea Giuseppe Tagnochetti di Trasportounito – sono altissimi. L'impatto di un blocco dei trasporti container avrebbe conseguenze gravissime sui porti, gli interporti, le strutture logistiche e intermodali oltre che sulle stesse aziende di autotrasporto e sull'intero sistema produttivo del Paese. Il tutto con conseguenze imprevedibili sull'assetto sociale del Paese".

Trasportounito chiede un'immediata



assunzione di consapevolezza e di responsabilità da parte di tutti gli operatori della filiera e dello stesso Governo.

La polemica era scoppiata anche a Genova dove sulla richiesta annunciata da alcuni committenti agli autotrasportatori di ridurre le tariffe del trasporto stradale di container sonoscesi in campo i sindacati confederali che in questo caso appoggiano le associazioni dell'autotrasporto. In una nota Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti comunicano di avere scritto una lettera ad Assagenti Genova e alle principali

compagnie di trasporto, spiegando che "le organizzazioni sindacali sono state informate che in occasione dei nuovi bandi alcune società sono intenzionate a chiedere una ulteriore riduzione delle tariffe contestualmente ad un allungamento dei tempi di pagamento per il servizio effettuato". I sindacati aggiungono che "dalle aziende di trasporto merci su gomma rispettose delle regole, ci è stata segnalata la preoccupazione di non riuscire più a garantire stabilità occupazionale per i propri dipendenti, il rispetto delle regole e ovviamente gli utili aziendali".